

Argea

Agenzia regionale
per il sostegno all'agricoltura



REGIONE
AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

ARGEA SARDEGNA

Agenzia Regionale Sarda per la Gestione e
l'Erogazione degli Aiuti in Agricoltura

DIRETTIVE PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(approvate con determinazione del Direttore Generale n° 2926 del 22 maggio 2018)

INDICE

Parte prima

Art. 1	Oggetto e finalità	pag. 4
Art. 2	Definizioni	“
Art. 3	Principi generali	pag. 5
Art. 4	Obblighi dell’Incaricato del trattamento	pag. 6
Art. 5	Riservatezza dei dati	pag. 7
Art. 6	Trattamenti concernenti dati sensibili e giudiziari	pag. 7
Art. 7	Trattamenti effettuati con strumenti elettronici	pag. 8
Art. 8	Trattamenti effettuati senza l’ausilio di strumenti elettronici	pag. 9

Parte seconda

Art. 9	Diritti dell'Interessato	pag. 10
Art. 10	Modalità per l'esercizio dei diritti dell'Interessato	pag. 11
Art. 11	Riscontro alle richieste di accesso ai propri dati personali	pag. 12
Art. 12	Informazioni e comunicazioni all'Interessato	"
Art. 13	Esercizio del diritto di rettifica	pag. 13
Art. 14	Diritto alla cancellazione	pag. 14
Art. 15	Esercizio del diritto alla limitazione del trattamento	pag. 15
Art. 16	Diritto alla portabilità dei dati	pag. 16
Art. 17	Esercizio del diritto di opposizione	"
Art. 18	Cessazione del trattamento	pag. 17
Art. 19	Divieto di comunicazione e diffusione dei dati	"
Art. 20	Comunicazioni in caso di violazione dei dati personali	pag. 18

PARTE PRIMA

Art. 1 **Oggetto e finalità**

Le presenti direttive sono finalizzate alla puntuale e corretta applicazione delle disposizioni vigenti in materia di tutela dei diritti e libertà delle persone fisiche con riferimento al trattamento dei dati personali.

Le direttive sono adottate in conformità al Regolamento UE 2016/679 e alle norme nazionali che disciplinano la materia, alle quali si rinvia per quanto non espressamente disposto nel presente atto. Le direttive si applicano a tutti i trattamenti rispetto ai quali ARGEA Sardegna è Titolare nella persona del suo legale rappresentante pro tempore, cioè il Direttore Generale.

Nelle more dell'emanazione di direttive da parte dei Titolari per i quali ARGEA tratta i dati in qualità di Responsabile esterno, le presenti direttive saranno applicate anche ai suddetti trattamenti.

Art. 2 **Definizioni**

Ai fini delle presenti direttive si intende per:

- **"Regolamento"**: il Regolamento del Parlamento Europeo 2016/679 UE del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- **"dato personale"**: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile;
- **"Interessato"**: persona fisica alla quale si riferiscono i dati personali trattati;
- **"trattamento"**: qualunque operazione o insieme di operazioni applicate ai dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione e diffusione in qualsiasi forma, il raffronto, la limitazione, la cancellazione, la distruzione ecc...;
- **"Titolare del trattamento"**: il soggetto (persona fisica o giuridica) che determina le finalità e i mezzi del trattamento dei dati personali. Salvo diversa indicazione, ai fini delle presenti direttive per "Titolare del trattamento" si intende ARGEA Sardegna nella persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, cioè il Direttore Generale;

- **“Responsabile del trattamento”**: il soggetto (persona fisica o giuridica, autorità pubblica o altro organismo) che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;
- **“Incaricato del trattamento”**: persona autorizzata ad effettuare il trattamento dei dati sotto la diretta autorità del Titolare o del Responsabile del trattamento;
- **“terzo”**: soggetto che non sia l'Interessato, il Titolare del trattamento, il Responsabile del trattamento o l'Incaricato del trattamento;
- **“dati sensibili”**: dati personali idonei a rivelare l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l'appartenenza sindacale, lo stato di salute e la vita sessuale della persona alla quale si riferiscono;
- **“dati giudiziari”**: dati personali relativi alle condanne penali e ai reati o alle connesse misure di sicurezza.

Per le definizioni non espressamente riportate nel presente articolo si rimanda all'articolo 4 del Regolamento UE 2016/679.

Art. 3 **Principi generali**

Nello svolgimento del trattamento è obbligatoria l'osservanza delle norme giuridiche vigenti in materia di tutela della riservatezza dei dati personali, nonché delle norme di comportamento per l'utilizzo delle dotazioni informatiche dell'Agenzia Argea approvate con determinazione del Direttore Generale, consultabili nella home page della intranet dell'Agenzia alla voce “Manuali”.
Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 (in seguito definito “Regolamento”), ogni trattamento di dati personali si deve svolgere nel rispetto dei seguenti principi di carattere generale:

- i dati devono essere raccolti solo per scopi:
 - determinati: non è consentita la raccolta come attività fine a se stessa
 - espliciti: il soggetto al quale si riferiscono i dati (cioè l'Interessato) deve essere informato sulle finalità del trattamento
- legittimi: la raccolta dei dati deve avvenire per fini leciti¹
- il trattamento deve essere effettuato in modo lecito e corretto
- i dati devono essere trattati in modo trasparente nei confronti dell'Interessato. A tal fine deve essere fornita all'interessato l'informativa disciplinata dagli articoli 13 e 14 del Regolamento²
- i dati devono essere trattati per scopi compatibili con le finalità per le quali è avvenuta la raccolta

¹ Sulla liceità del trattamento si veda l'art. 6 del Regolamento UE 2016/679.

² Qualora si intenda utilizzare i dati per finalità diverse da quelle per le quali erano stati raccolti inizialmente, prima di procedere al nuovo trattamento l'Interessato deve essere informato di tali nuovi scopi.

I dati, inoltre, devono essere:

- adeguati, pertinenti e limitati , cioè completi, necessari e sufficienti rispetto alle finalità istituzionali per le quali avviene il trattamento;
- esatti ed aggiornati;
- conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo non superiore a quello necessario secondo gli scopi del trattamento;
- trattati in modo da garantire la sicurezza dei dati in termini di integrità e riservatezza degli stessi

Art. 4

Obblighi dell'Incaricato del trattamento

L'Incaricato del trattamento è tenuto a:

- a) osservare le norme giuridiche vigenti in materia di tutela della riservatezza dei dati personali, nonché le norme di comportamento per l'utilizzo delle dotazioni informatiche dell'Agenzia Argea
- b) rispettare le direttive impartite dal Titolare e dal Responsabile interno del trattamento e operare nel rispetto dei principi di cui al presente atto
- c) accedere ai dati personali e trattarli esclusivamente per gli scopi e con le modalità inerenti ai procedimenti amministrativi di propria competenza, verificando che i dati siano completi, aggiornati, pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento
- d) collaborare con gli altri incaricati del medesimo trattamento
- e) accertare che l'informativa di cui agli articoli 13 e 14 del Regolamento sia stata fornita agli interessati³
- f) rispettare gli obblighi di riservatezza ed astenersi da comportamenti che possano causare la conoscibilità dei dati da parte di terzi non legittimati
- g) collaborare all'esercizio dei diritti e facoltà dell'Interessato sanciti dagli articoli da 15 a 22 del Regolamento: fornire conferma all'Interessato che sia in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; indicargli le finalità e modalità del trattamento ed ogni altra informazione utile (per esempio, indicargli i destinatari dei dati e il periodo di conservazione degli stessi); provvedere, su richiesta dell'Interessato, all'aggiornamento dei dati nonché alla loro rettifica, integrazione, cancellazione, anonimizzazione secondo le procedure adottate dal Titolare ecc...

³ Il titolare non è tenuto a fornire l'informativa all'Interessato nei seguenti casi: l'Interessato dispone già delle informazioni; comunicare le informazioni risulta impossibile o implicherebbe uno sforzo sproporzionato; l'ottenimento o la comunicazione delle informazioni sono espressamente previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il Titolare del trattamento; i dati personali devono restare riservati per obbligo di segreto professionale disciplinato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri.

Art. 5 **Riservatezza dei dati**

Per quanto attiene al profilo della riservatezza dei dati, l'Incaricato del trattamento deve in particolare:

- accedere ai soli dati personali la cui conoscenza sia strettamente necessaria per l'adempimento delle proprie mansioni ed esclusivamente negli orari di lavoro
- rispettare le misure tecniche ed organizzative di sicurezza adottate dal Titolare del trattamento e di cui al Regolamento Informatico dell'Agenzia
- accertarsi dell'identità dell'interessato prima di fornire informazioni riguardo i dati personali o il trattamento effettuato
- non fornire a soggetti terzi non legittimati informazioni riguardo i dati personali trattati. La comunicazione è consentita solo se il terzo è legittimato e tale comunicazione è funzionale allo svolgimento dei compiti affidati all'Incaricato del trattamento, sotto il diretto controllo del Responsabile del trattamento
- in caso di interruzione del lavoro, anche temporanea, adoperarsi affinché i dati trattati non siano accessibili a terzi non legittimati
- mantenere riservate le proprie credenziali di autenticazione
- al termine del trattamento o della sessione di lavoro, archiviare i documenti cartacei o i supporti elettronici contenenti i dati personali per non renderli accessibili a terzi non legittimati

In caso di presenza di terzi nei locali dell'Agenzia, l'Incaricato del trattamento dovrà:

- se possibile, far attendere i terzi in locali in cui non sono presenti informazioni riservate o dati personali
- evitare di allontanarsi dall'ufficio in presenza di terzi o, in alternativa, riporre i documenti in modo che non siano accessibili a soggetti non autorizzati e attivare il salvaschermo del pc
- non rivelare password e credenziali di accesso al personale di assistenza tecnica o a terzi soggetti
- segnalare al Responsabile del trattamento qualunque anomalia riscontrata

Art. 6 **Trattamenti concernenti dati sensibili e giudiziari**

Ferma restando l'osservanza della disciplina vigente in materia di trattamento di dati sensibili⁴ e giudiziari⁵, nonché delle disposizioni impartite dal Titolare o dal Responsabile del trattamento, si

⁴ Art. 9 del Regolamento UE 2016/679.

⁵ Art. 10 del Regolamento UE 2016/679.

richiama l'attenzione sulle seguenti misure da applicare in caso di trattamento di tale tipologia di dati:

- il trattamento dei dati sensibili e giudiziari è consentito solo ai funzionari a ciò autorizzati dal Responsabile del trattamento, come da lettera di conferimento incarico ed eventuali successive variazioni
- gli Incaricati possono trattare solo i dati sensibili e giudiziari necessari per svolgere attività istituzionali che non possono essere adempiute mediante il trattamento di dati anonimi o dati personali di diversa natura
- i dati sensibili e giudiziari non pertinenti o eccedenti potranno essere utilizzati solo ai fini dell'eventuale conservazione, a norma di legge, del documento che li contiene. La verifica riguardo esattezza, aggiornamento, pertinenza, indispensabilità e non eccedenza dei suddetti dati compete all'Incaricato del trattamento sotto il controllo del Responsabile del trattamento
- è vietato fornire dati o informazioni di carattere sensibile o giudiziario quando non si sia certi dell'identità del richiedente e della sua legittimazione
- i documenti cartacei e i supporti informatici recanti dati sensibili o giudiziari, anche in corso di trattamento vanno conservati in arredi dotati di serratura e non devono essere lasciati incustoditi in assenza dell'Incaricato

Art. 7

Trattamenti effettuati con strumenti elettronici

Per l'esecuzione di trattamenti mediante l'utilizzo di strumenti elettronici ciascun Incaricato viene dotato di un codice identificativo personale (*user id*) e di una chiave per l'accesso ai dati (*password*). Al fine di garantire la sicurezza dei dati trattati, gli Incaricati avranno cura di:

- non condividere il proprio codice identificativo personale con altri utenti
- non comunicare a terzi la propria password
- non accedere a servizi non consentiti
- cancellare i supporti magnetici ed ottici riscrivibili contenenti dati personali prima del loro riutilizzo. Se la cancellazione non è possibile, i supporti non più utili devono essere distrutti
- attenersi alle disposizioni di cui alle norme di comportamento per l'utilizzo delle dotazioni informatiche dell'Agenzia Argea

Banche dati

I dati personali visualizzati tramite accesso a banche dati possono essere comunicati, diffusi e trattati solo se ciò è strettamente funzionale all'espletamento dei compiti istituzionali e comunque nel rispetto dei limiti sanciti dalla normativa vigente.

Art. 8

Trattamenti effettuati senza l'ausilio di strumenti elettronici

La documentazione cartacea contenente dati personali deve essere custodita a cura dell'Incaricato per tutta la durata del trattamento. Successivamente andrà riposta in archivi ad accesso controllato per escludere l'accessibilità agli stessi da parte di soggetti non incaricati del trattamento.

Nel caso sia necessario distruggere documenti cartacei contenenti dati personali, si dovranno utilizzare gli appositi apparecchi "distruggi documenti".

Gli Incaricati sono tenuti a segnalare l'eventuale indisponibilità di arredi e dotazioni necessari per l'adempimento delle prescrizioni sopra riportate.

Anche nella gestione dei flussi documentali cartacei fra gli uffici dell'Agenzia dovranno essere adottati gli opportuni accorgimenti per garantire la riservatezza dei dati personali⁶.

⁶ per esempio, tramite la trasmissione dei documenti in busta chiusa.

PARTE SECONDA

Art. 9 Diritti dell'Interessato

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, l'Interessato è legittimato ad esercitare i seguenti diritti:

- diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la conferma che sia in corso o meno un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in caso affermativo, di ottenere l'accesso ai propri dati e alle informazioni di cui all'art. 15 del Regolamento⁷
- diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la rettifica dei propri dati personali errati, nonché l'integrazione di quelli incompleti (art. 16 del Regolamento)
- diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la cancellazione dei propri dati personali (cosiddetto "diritto all'oblio") purchè sussista uno dei presupposti indicati all'art. 17 del Regolamento
- diritto di limitazione del trattamento qualora ricorra una delle ipotesi previste all'art. 18 del Regolamento
- diritto alla portabilità dei dati, cioè di ricevere in un "*formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico*" i propri dati personali forniti al Titolare del trattamento e di trasmetterli ad un altro titolare di trattamento, purchè sussistano i presupposti di cui all'art. 20 del Regolamento
- diritto di opporsi al trattamento dei propri dati personali se esso:
 - a) è effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento,

oppure

 - b) è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del Titolare del trattamento o di terzi (art. 21 del Regolamento)
- diritto di non essere sottoposto ad una decisione basata esclusivamente sul trattamento automatizzato e tale da produrre effetti giuridici nei suoi confronti o di incidere significativamente sulla sua persona (art. 22 del Regolamento)
- diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo dello stato membro in cui risiede abitualmente o lavora, oppure del luogo in cui si è verificata la presunta violazione
- diritto di proporre ricorsi amministrativi, giudiziari o extragiudiziali per la tutela dei diritti sanciti dal Regolamento (articoli da 77 a 79 del Regolamento)

⁷ L'Interessato ha diritto di conoscere: le finalità del trattamento; le categorie di dati personali oggetto di trattamento; i destinatari o le categorie di destinatari ai quali i dati sono stati o saranno comunicati; il periodo di conservazione dei dati oppure, se non è possibile, i criteri applicati per determinare tale periodo; tutte le informazioni sull'origine dei dati quando questi sono raccolti presso terzi; l'esistenza di un processo decisionale automatizzato e le sue conseguenze; l'esistenza di garanzie adeguate in caso di trasferimento dei dati personali a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale.

Art. 10

Modalità per l'esercizio dei diritti dell'interessato

I diritti sono esercitati dall'Interessato mediante richiesta rivolta al Titolare del trattamento, di norma in forma scritta. La richiesta può pervenire tramite consegna a mano oppure essere inviata con posta ordinaria, lettera raccomandata con avviso di ricevimento o pec. La richiesta può essere presentata anche oralmente, se ciò è sufficiente in relazione al contenuto dell'istanza.

L'istanza deve essere indirizzata a:

- **ARGEA Sardegna – Al Titolare del trattamento dei dati - Via Caprera, 8 - 09134 Cagliari**

oppure

- **argea@pec.agenziaargea.it**

Per l'esercizio dei suoi diritti l'Interessato può conferire delega scritta o procura ad altro soggetto (persona fisica, enti, associazioni, organismi). Inoltre, egli può farsi assistere da persona di propria fiducia.

Se i diritti riconosciuti dal Regolamento riguardano dati personali di persone decedute, possono essere esercitati da chi è titolare di un interesse proprio (per esempio, un erede), oppure agisce a tutela dell'Interessato o per ragioni familiari meritevoli di protezione.

L'esercizio dei diritti presuppone l'identificazione certa del richiedente mediante esibizione o allegazione di un documento di riconoscimento. In caso di identificazione per effetto di conoscenza personale da parte dell'addetto, di tale circostanza si dovrà fare menzione negli atti (cioè nell'istanza, se presentata in forma cartacea, oppure nei documenti originali conservati agli atti dell'Ufficio).

La persona che agisce per conto dell'Interessato deve esibire o allegare, oltre alla copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento, anche l'atto di procura. In alternativa, dovrà accludere la delega sottoscritta dall'Interessato in presenza dell'Incaricato del trattamento, oppure la delega sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento dell'Interessato.

Ogni procedimento per l'esercizio dei diritti dell'Interessato si svolge sotto la supervisione del competente Responsabile interno per il trattamento dei dati, che ne risponde al Titolare del trattamento.

L'istanza viene protocollata ed assegnata per smistamento al Responsabile interno per il trattamento. Questi, a sua volta, ne affida l'istruttoria ad un Incaricato del trattamento, individuato fra quelli assegnati alla struttura dirigenziale da lui diretta.

Art. 11

Riscontro alle richieste di accesso ai propri dati personali

Qualora l'Interessato chieda conferma che sia in corso un trattamento di dati che lo riguardano, la relativa verifica viene svolta tempestivamente dall'Incaricato del trattamento.

Se la verifica ha esito positivo e l'Interessato chiede di accedere ai propri dati personali, essi sono estratti a cura dell'Incaricato, che li comunica al richiedente. La consegna dei dati avviene su supporto informatico o cartaceo. Se la richiesta è presentata tramite e-mail o PEC, salvo diversa indicazione dell'Interessato le informazioni vengono trasmesse per via telematica. Se del caso e previa valutazione del Responsabile del trattamento, i dati possono essere comunicati anche in forma orale.

Tranne i casi in cui la richiesta riguardi un determinato trattamento o specifici dati personali o categorie di dati personali, il riscontro deve includere tutti i dati personali relativi all'interessato, comunque siano trattati dal Titolare.

Il Titolare deve agevolare il più possibile l'accesso ai dati personali da parte dell'Interessato, semplificandone le modalità e riducendo i tempi di risposta. I dati devono essere comunicati in forma chiara e comprensibile. Se i dati contengono codici o sigle, contestualmente devono essere forniti all'Interessato anche gli elementi per la comprensione del relativo significato.

Quando l'estrazione dei dati è particolarmente difficoltosa in relazione alla quantità o qualità dei dati, il riscontro all'Interessato può avvenire anche tramite l'esibizione o la consegna di copia di documenti contenenti i dati richiesti.

Il riscontro all'Interessato deve essere assicurato entro trenta giorni dalla presentazione dell'istanza, fatto salvo il maggior termine necessario in caso di richieste particolarmente complesse per quantità e qualità delle informazioni richieste.

In ogni caso il rilascio di copia dei dati non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Art. 12

Informazioni e comunicazioni all'Interessato

Ai sensi dell'art. 12 del Regolamento, il Titolare del trattamento è tenuto a fornire all'Interessato l'informativa disciplinata agli articoli 13 e 14 del medesimo Regolamento, nonché le comunicazioni di cui agli articoli da 15 a 22 e all'articolo 34.

L'informativa viene resa utilizzando l'apposito modulo approvato con determinazione del Direttore Generale.

Il modulo deve essere completato con le seguenti indicazioni:

- se possibile, la normativa specifica che disciplina gli obblighi o i compiti in base ai quali è effettuato il trattamento dei dati sensibili o giudiziari
- eventuali finalità di ricerca scientifica o storica o scopi statistici perseguiti con la raccolta e il trattamento dei dati personali
- il legittimo interesse perseguito quando il trattamento dei dati è effettuato nell'interesse del Titolare del trattamento o di terzi

L'Incaricato del trattamento deve:

- assicurarsi che l'informativa sia completa delle indicazioni di cui sopra
- fornire l'informativa all'Interessato nel momento in cui i dati sono ottenuti, se la raccolta dei dati avviene presso lo stesso Interessato. Se i dati sono raccolti presso terzi, l'informativa deve essere fornita:
 - entro un termine ragionevole dall'ottenimento dei dati e, comunque, al più tardi entro un mese
 - al più tardi al momento della prima comunicazione all'interessato, se i dati personali sono destinati alla comunicazione con quest'ultimo
 - non oltre la prima comunicazione dei dati personali, se è prevista la comunicazione dei dati ad altro destinatario
- se i dati personali vengono trattati ulteriormente per una finalità diversa da quella per cui erano stati ottenuti, fornire all'Interessato una nuova informativa e ogni altra informazione pertinente
- fornire all'Interessato tutte le comunicazioni previste agli articoli del Regolamento da 15 a 22 in materia di esercizio dei diritti dell'Interessato, e all'art. 34 in caso di violazione dei dati personali

Art. 13

Esercizio del diritto di rettifica⁸

L'Interessato ha diritto di ottenere con la massima tempestività la rettifica dei propri dati personali errati.

Tenuto conto delle finalità del trattamento, ha inoltre diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, eventualmente fornendo all'Agenzia una dichiarazione integrativa.

Il Responsabile interno del trattamento assegna l'istanza ad un Incaricato del trattamento che, dopo le necessarie verifiche, effettua le rettifiche e/o integrazioni sotto il controllo del Responsabile del trattamento.

⁸ Articoli 16 e 19 del Regolamento UE 2016/679.

A ciascuno dei soggetti ai quali erano stati trasmessi i dati personali devono essere comunicate le rettifiche e/o variazioni apportate a tali dati. La comunicazione è predisposta a cura dell'ufficio che ha istruito l'istanza ed inviata ai destinatari a firma del Responsabile del trattamento. La comunicazione può essere omessa se essa risulta impossibile o comporta per l'Ufficio precedente un onere sproporzionato.

Se l'interessato lo richiede, il Titolare deve comunicargli i nominativi dei destinatari di cui al comma precedente.

Il procedimento deve svolgersi con la massima urgenza e, fatto salvo il maggior termine necessario in caso di richieste particolarmente complesse, si deve concludere entro trenta giorni dalla ricezione dell'istanza dell'Interessato.

Art. 14

Diritto alla cancellazione

Ai sensi dell'art. 17, paragrafi 1 e 2 del Regolamento, l'Interessato ha diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la cancellazione dei propri dati personali al verificarsi di determinati presupposti e, per contro, il Titolare è tenuto a garantire tempestivamente tale cancellazione.

Il successivo paragrafo 3 del medesimo articolo, alla lettera b) dispone che le suddette disposizioni non si applicano, fra l'altro, quando il trattamento è necessario *“per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento (omissis) o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento”*.

Poiché in generale i trattamenti dei dati personali effettuati da ARGEA rientrano nelle previsioni del citato paragrafo 3, il diritto alla cancellazione dei dati non è esercitabile nei confronti dell'Agenzia.

Eventuali casi eccezionali, che per la loro peculiarità dovessero dare adito a dubbi interpretativi, dovranno essere sottoposti all'attenzione del Servizio Affari Legali, Amministrativi e del Personale.

Art. 15

Esercizio del diritto alla limitazione del trattamento

Ai sensi dell'art. 18 del Regolamento, l'Interessato ha diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando si configura una delle seguenti ipotesi:

- a. l'Interessato contesta l'esattezza dei dati personali. In tal caso la limitazione del trattamento deve essere disposta per tutto il periodo necessario per verificare l'esattezza dei dati personali;
- b. il trattamento è illecito e l'Interessato si oppone alla loro cancellazione e chiede invece che ne venga limitato l'utilizzo;
- c. i dati non occorrono più al Titolare ai fini del trattamento, ma sono necessari all'Interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa in giudizio di un proprio diritto;
- d. l'Interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'art. 21, paragrafo 1⁹. In tal caso la limitazione del trattamento deve essere disposta per il periodo necessario a verificare l'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del Titolare rispetto a quelli dell'Interessato.

Il Responsabile del trattamento affida ad un Incaricato l'accertamento della sussistenza dei presupposti sopra richiamati. In caso di esito positivo, l'Ufficio istruttore predisponde il provvedimento di limitazione del trattamento a firma del Titolare del trattamento.

Se viene disposta la limitazione del trattamento, i dati personali possono essere trattati solo nelle seguenti circostanze:

- per le attività di conservazione dei dati
- con il consenso dell'Interessato
- per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria
- per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica
- per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione Europea o di uno Stato membro

L'eventuale revoca della limitazione del trattamento deve essere preventivamente comunicata all'Interessato con nota a firma del Responsabile del trattamento predisposta dall'Ufficio istruttore.

Art. 16

Diritto alla portabilità dei dati

Ai sensi dell'art. 20, paragrafi 1 e 2 del Regolamento, l'Interessato ha il diritto di ricevere, in un formato leggibile da dispositivo automatico, i propri dati personali forniti da un titolare del

⁹ "L'interessato ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria."

trattamento e di trasmetterli ad un altro titolare del trattamento qualora sussistano determinati presupposti.

In base al paragrafo 3 dello stesso articolo, *“Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.”*.

Pertanto, poichè in generale i trattamenti dei dati personali effettuati da ARGEA rientrano nelle previsioni del citato paragrafo 3, il diritto alla portabilità dei dati non è esercitabile nei confronti dell'Agenzia.

Eventuali casi eccezionali, che per la loro peculiarità dovessero dare adito a dubbi interpretativi, dovranno essere sottoposti all'attenzione del Servizio Affari Legali, Amministrativi e del Personale.

Art. 17

Esercizio del diritto di opposizione¹⁰

L'Interessato ha il diritto di opporsi, per motivi inerenti la sua situazione particolare, al trattamento dei propri dati personali effettuato ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lettere e) o f).¹¹

Se l'Interessato esercita tale diritto, il Titolare deve astenersi dall'effettuare ulteriori trattamenti, a meno che:

- dimostri la sussistenza di motivi legittimi e cogenti che prevalgono sugli interessi, i diritti e le libertà dell'interessato

oppure

- agisca per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria

Se i dati personali sono trattati per scopi di ricerca storica o scientifica o per fini statistici ai sensi dell'art. 89, paragrafo 1 del Regolamento, l'Interessato, per motivi relativi alla sua situazione particolare, ha il diritto di opporsi al trattamento, a meno che il trattamento sia necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

¹⁰ Art. 21 del Regolamento UE 2016/679.

¹¹ L'art. 6 del Regolamento definisce le ipotesi di liceità del trattamento. In particolare, la lettera e) del paragrafo 1 sancisce la liceità del trattamento qualora esso sia necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. La lettera f), invece riconosce la liceità del trattamento necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, purchè non prevalgano interessi o diritti o libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei suoi dati personali, soprattutto se egli è un minore.

Art. 18

Cessazione del trattamento

In caso di cessazione di un trattamento, per qualunque causa, i dati sono archiviati nel rispetto delle norme applicabili ai documenti che li contengono e nel rispetto del Piano di conservazione adottato da ARGEA.

In ogni caso la conservazione deve essere effettuata in archivi ad accesso controllato per escludere l'accessibilità ai dati da parte di soggetti non legittimati.

Art. 19

Divieto di comunicazione e diffusione

Fatti salvi i casi previsti dalla legge, la comunicazione¹² e la diffusione¹³ dei dati personali sono vietate. Sono comunque fatte salve la comunicazione e la diffusione dei dati richieste, in conformità alla legge, dalle forze di polizia e dall'Autorità Giudiziaria.

Art. 20

Comunicazioni in caso di violazione dei dati personali

¹² La "comunicazione" consiste nel portare i dati personali a conoscenza di uno o più soggetti determinati diversi dall'Interessato, dal Responsabile del trattamento e dagli Incaricati del trattamento. La comunicazione può avvenire in qualunque forma, compresa la consultazione.

¹³ La "diffusione" consiste nel portare i dati personali a conoscenza di soggetti indeterminati. La diffusione può avvenire in qualunque forma, compresa la consultazione.

Per violazione dei dati personali si intende la violazione della sicurezza che provoca, accidentalmente o in modo illecito, la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trattati.

Quando si verifica una violazione dei dati personali (cosiddetto "*data breach*"), l'Incaricato deve comunicarlo immediatamente al competente Responsabile interno del trattamento, cioè al dirigente competente per materia, il quale a sua volta ne informa il Titolare.

Se la violazione dei dati personali comporta un rischio elevato di lesione dei diritti o delle libertà delle persone fisiche, il Titolare del trattamento deve comunicarla all'Autorità di controllo (Garante della privacy) entro 72 ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza.

Inoltre, la violazione deve essere comunicata anche all'Interessato senza giustificato ritardo.

E' compito del Responsabile del trattamento fornire al Titolare tutti gli elementi utili a valutare l'esistenza del suddetto rischio e la sussistenza di eventuali condizioni che giustifichino l'omissione della comunicazione ai sensi degli articoli 34 e 35 del Regolamento.